

# GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Giacomo Bellitto, *Clinical diary*, Postfazione di Emanuele Spano

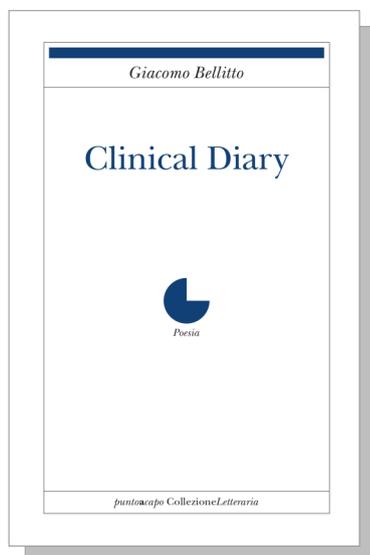
ANNO: 2019

COLLANA: Poesia

ISBN 978-88-98224-82-1

PAGINE: 84

PREZZO: € 12,00



## *La finzione dell'acqua*

Il disturbo nell'aria dell'ingombro mobile  
distrae a destra nell'inquadratura estiva.  
Il vento docile mi tocca.  
Guardo l'abilità dei Canadair,  
volatili eleganti dai colori accesi,  
che raccolgono acqua davanti casa  
ed è strano trovarsi a pensare  
che tra poco non li vedrò più dalla stessa altezza.  
I miei pensieri e il mio volto  
emergono troppo lentamente da vapori scomposti.  
La mia analisi,  
frammentaria,  
confusa da riferimenti occulti,  
non lineare, contraddittoria,  
dal vocabolario incomprensibile,  
somiglia tanto al resto della vita.  
[. . .]

Giacomo Bellitto, psicologo e psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, lavora a Torino nell'ambito della salute mentale. È autore delle due raccolte di poesia *Nomi di Donna* (2015) e *Ad Astra* (puntoacapo) 2017.

Giacomo Bellitto già ci aveva abituati a una forma poetica poco convenzionale, non allineata a qualsivoglia tendenza della scrittura contemporanea, lontana dal lirismo un po' mellifluido di certi autori, dal prosastico a tutti i costi, dall'iperrealismo dimesso e arido, una forma insomma autentica che si modella sulla materia che deve raccontare e non teme gli sconfinamenti, le acrobazie della parola, la "violenza" sul verso. Quell'autenticità, che è una trascrizione esatta della forza con cui l'io lirico si rovescia sulla pagina, è certo una componente innata nella parola di Bellitto fin dagli esordi. Se penso allo splendido *Ad astra*, che precede di non più di due anni questo lavoro, ritrovo la medesima vis nella scrittura, offerta senza filtri al lettore, così come identica è la scelta di aprire ogni testo sotto il segno di una citazione musicale . . . Questo libro insomma è un libro zeppo di voci, le tante voci che forse si affollano nella nostra coscienza, che si parlano una sopra l'altra, voci che solo la poesia con la sua forza ordinatrice sa dirimere, traducendo la polifonia imperfetta della mente nell'armonia di un canto, perché, come annota in chiusura dell'intensa prosa lirica. L'infinito «eternità è solo indifferenza al limite», e quel limite la parola non lo conosce.  
*(Dalla Postfazione di Emanuele Spano)*

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>**